



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE

RUOLI E RECLUTAMENTO

Disposizione del Direttore generale

Classificazione VII/1

N. allegati: 0

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI 3 POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, AREA AMMINISTRATIVA, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO – TEMPO PIENO, PRESSO L'UNIVERSITÀ DI SIENA, RISERVATO ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE 12.03.1999, N. 68 E CATEGORIE EQUIPARATE: 2 POSTI PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE RUOLI E RECLUTAMENTO – 1 POSTO PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO FLUSSI ECONOMICI E FINANZIARI.**

#### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015;
- vista la Legge n. 241 del 7.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi, ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007, pubblicato sul B.U. n. 69;
- vista la Legge n. 104 del 05.02.1992, e successive modifiche ed integrazioni, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i., recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- vista la Legge 12.03.1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- visto il D.R. n. 418 del 24.04.2001 e s.m.i., con il quale è stato emanato il Regolamento disciplinante i procedimenti di selezione ed assunzione del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Siena (nel seguito denominato "Regolamento");
- visto il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- visto il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, il d. lgs. 196/2003 e il d. lgs. 101/2018 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla "Linee guida sulle procedure concorsuali";
- vista la Legge di bilancio n. 145/2018 ed in particolare l'art. 1, comma 361 e 365, relativi alla validità delle graduatorie delle procedure concorsuali;
- vista la Direttiva n. 1/2019 del Ministro per la pubblica amministrazione - Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- vista la Legge di bilancio n. 160/2019, ed in particolare l'art. 1, commi 147, 148 e 149, relativi alla validità delle graduatorie delle procedure concorsuali;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 – biennio normativo 2016-2018;
- accertato che presso questo Ateneo non esistono graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la seguente procedura;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.02.2020, n. 42/2020 prot. n. 35687 del 24.02.2020, con la quale viene autorizzata l'emissione del bando di un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 3 posti di cat. C, Area amministrativa, presso l'Università di Siena, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, delle legge 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate, da destinare all'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento (2 posti) e all'Ufficio Flussi economici e finanziari (1 posto);
- vista la nota prot. n. 80374 del 22.05.2020 inviata al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (Ufficio per l'Organizzazione e il lavoro pubblico) e alla Regione Toscana (Direzione Lavoro), con cui si comunica l'intenzione dell'Amministrazione di bandire un concorso per la copertura di 3 posti di cat. C, Area amministrativa, presso l'Università di Siena, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, delle legge 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate, per le esigenze dell'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento (2 posti) e dell'Ufficio Flussi economici e finanziari (1 posto) e si chiede di verificare la possibilità di assegnazione di personale collocato in disponibilità, appartenente alla suddetta categoria;
- visto l'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 per la copertura di 3 posti di cat. C, Area amministrativa, presso l'Università di Siena, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, delle legge 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate, per le esigenze dell'Ufficio Programmazione ruoli e reclutamento (2 posti) e dell'Ufficio Flussi economici e finanziari (1 posto), emesso con provvedimento del Direttore generale con D.D.G. n. 1783/2020, prot. n. 113575 del 01.07.2020;



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- considerato l'esito negativo delle suddette procedure di mobilità;
- visti i D.L. n. 18 del 17.03.2020, n. 19 del 25.3.2020, n. 22 del 08.04.2020, recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- visto il D.L. n. 83 del 30.07.2020 di proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 15 ottobre 2020 e ulteriori misure urgenti ad essa connesse;

DISPONE

**ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti **di categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo indeterminato – tempo pieno, riservato alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate**, presso l'Università degli Studi di Siena:

**2. Profilo A: n. 2 posti, per le esigenze dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento.**

**2.1.** Sono richieste le seguenti conoscenze/competenze:

- Conoscenze di diritto amministrativo, con particolare riguardo agli atti e provvedimenti amministrativi, al procedimento amministrativo, all'accesso e alla tutela della privacy, alla trasparenza e anticorruzione (normativa di riferimento: L. 241/90 e s.m.i., D. Lgs. 33/2013, Regolamento UE 2016/679, d. lgs. 196/2003);
- conoscenze della normativa sull'accesso al pubblico impiego e in materia concorsuale (normativa di riferimento: d. lgs. n. 165/2001, D.P.R. 487/1994, L. 240/2010 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 18, all'art. 24 e 24 bis);
- elementi di base relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e al ciclo di gestione della performance (normativa di riferimento: D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., Codice di comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 62/2013, D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- elementi di base di legislazione universitaria (normativa di riferimento: L. 240/2010 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 2, Statuto dell'Università degli Studi di Siena);
- conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, della posta elettronica e di internet;
- attitudine al lavoro di gruppo e orientamento all'utenza; affidabilità e capacità di problem solving.

**2.2. Articolazione organizzativa di destinazione:** Ufficio programmazione ruoli e reclutamento

**2.3. Modalità di svolgimento delle prove:**

**I PROVA SCRITTA** La prima prova scritta consisterà in una serie di test a risposta multipla sulle materie di cui al co. 2.1.; sarà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni mancata risposta oppure per ogni risposta sbagliata.

**II PROVA SCRITTA** La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà in domande a risposta aperta sulle materie di cui al co. 2.1.

**PROVA ORALE** La prova orale consisterà in un colloquio in lingua italiana che verterà sulle materie di cui al co. 2.1. Particolare attenzione sarà prestata alla capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

a bando.

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, della posta elettronica e di internet.

---

**3. Profilo B: n. 1 posto, per le esigenze dell'Ufficio flussi economici e finanziari.**

**3.1. Sono richieste le seguenti conoscenze/competenze:**

- Nozioni di ragioneria con particolare riferimento al sistema contabile economico-patrimoniale;
- Elementi di base relativi alla disciplina del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e al ciclo di gestione della performance (normativa di riferimento: D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., Codice di comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 62/2013, D. Lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- Elementi di base di legislazione universitaria (normativa di riferimento: L. 240/2010 e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 2, Statuto dell'Università degli Studi di Siena);
- conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, della posta elettronica e di internet;
- attitudine al lavoro di gruppo e orientamento all'utenza; affidabilità e capacità di problem solving.

**3.2. Articolazione organizzativa di destinazione:** Ufficio flussi economici e finanziari

**3.3. Modalità di svolgimento delle prove:**

**I PROVA SCRITTA** La prima prova scritta consisterà in una serie di test a risposta multipla sulle materie di cui al co. 3.1.; sarà assegnato 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni mancata risposta oppure per ogni risposta sbagliata.

**II PROVA SCRITTA** La seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà in domande a risposta aperta sulle materie di cui al co. 3.1.

**PROVA ORALE** La prova orale consisterà in un colloquio in lingua italiana che verterà sulle materie di cui al co. 3.1. Particolare attenzione sarà prestata alla capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici, oltre che a valutare la sua attitudine a ricoprire il posto messo a bando.

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, della posta elettronica e di internet.

**4.** In relazione al numero di candidati ammessi alla selezione, per ciascuno dei profili messi a bando, nonché alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Commissione potrà decidere di adottare modalità telematiche per lo svolgimento delle prove scritte e/o orali.

**ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

1. Per l'ammissione alla presente selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 12.03.1999, n. 68 e categorie equiparate;



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

- b) iscrizione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, nell'apposito elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 12.03.1999 e categorie equiparate;
- c) diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Per i titoli conseguiti all'estero vedasi il successivo comma 4.
- d) età non inferiore agli anni 18;
- e) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria;
- f) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985;
- g) godimento dei diritti civili e politici;
- h) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
- i) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per candidati di cittadinanza diversa da quella italiana).
- h) assenza di condanne penali definitive che possano impedire, secondo le normative vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego. In ogni caso è onere del candidato indicare nella domanda di concorso di aver o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto a procedimento penale.
2. Non possono accedere alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
3. Sono esclusi dalla selezione coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per motivi disciplinari, ovvero sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque con mezzi fraudolenti.
4. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, anche ulteriori rispetto a quello di ammissione di cui all'art. 2, co. 1 lett. c, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.
- Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web:  
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.
5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
6. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.
7. Costituiscono titoli di preferenza o precedenza quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

**Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE**

1. La domanda di ammissione alla procedura e gli allegati di seguito indicati (**in formato pdf - la dimensione massima consentita per un singolo pdf è di 30 MB**), devono essere presentati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, **esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma <https://pica.cineca.it/unisi>**.
- 2 Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.
3. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico che risponde alla mail [unisi@cinca.it](mailto:unisi@cinca.it).
4. Una volta firmata e presentata la domanda sulla piattaforma Pica il candidato riceverà una mail di avvenuta presentazione contenente l'id della domanda; tramite il proprio cruscotto sarà possibile visionare lo status delle domande e verificarne presentazione e protocollazione. L'id della domanda identificherà il candidato per tutta la procedura concorsuale. La mancanza della firma sulla domanda costituisce causa di esclusione.
5. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto dichiarato, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma di cui al precedente punto 1 (dati anagrafici e recapiti, titoli/requisiti di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta di ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro richiesto nella compilazione della domanda).
6. Si evidenzia, tra le dichiarazioni richieste, la necessità di dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, e di godere dei diritti civili e politici. Il candidato deve altresì dichiarare di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o sia decaduto da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.
7. Si sottolinea, altresì, che i candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.
8. Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare:
  - a) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Direttore generale, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
  - b) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati tramite "ID domanda", saranno resi pubblici sull'Albo on-line, con valore di notifica a tutti gli effetti;
  - c) di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui dovranno presentarsi i candidati saranno pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
  - d) di essere consapevole che l'approvazione degli atti sarà resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
  - e) di essere consapevole che ogni variazione della residenza e dei recapiti telefonici/email deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it)).



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

9. Alla domanda devono essere allegati:

- a) un curriculum vitae datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle eventuali pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte;
- b) le eventuali pubblicazioni (nel numero massimo di 5) che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione e relativo elenco sottoscritto;
- c) copia del documento di identità in corso di validità;
- d) titoli culturali e professionali secondo le indicazioni fornite dalla piattaforma in fase di presentazione della domanda. Si precisa che, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i titoli conseguiti presso una pubblica amministrazione potranno essere autocertificati, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato.

10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

11. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

12. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

13. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

14. I candidati in situazione di *handicap*, ai sensi della Legge n. 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio *handicap*, riguardo l'ausilio necessario.

15. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") sarà nominata con provvedimento del Direttore generale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Direttore generale. La decisione del Direttore generale è tempestivamente comunicata all'interessato.

3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che *"...sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale..."* .

4. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari. Il fac-simile della dichiarazione è



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

reperibile sulla pagina web all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti>, e dovrà essere inviata, compilata e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (concorsi@unisi.it).

5. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione stabilirà quindi i criteri e le modalità specifiche di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali, da formalizzare nei relativi verbali che saranno pubblicati nell'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

6. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.

7. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale e, al termine della prova orale, redige la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito.

La Commissione, per l'espletamento di attività collegiali inerenti le procedure concorsuali, compresa quella relativa alla prova orale, può avvalersi di strumenti telematici di cui va fatta menzione nel relativo verbale, anche in relazione alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

#### **ART. 5 – PROVE**

1. La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte, di cui una pratica o a contenuto teorico-pratico, che potranno essere svolte anche tramite l'ausilio di strumenti informatici ovvero in modalità telematica, ed una prova orale. Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie del posto messo a concorso.

2. Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il passaporto.

3. Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove ai commissari o al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari, palmari, etc.), pena l'immediata esclusione dal concorso. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. Le medesime prescrizioni, con gli opportuni adattamenti, valgono anche in caso di svolgimento delle prove in modalità telematica.

4. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle prove vedasi art. 1 del presente bando. Le prove verteranno su materie relative ai compiti dell'**Ufficio programmazione ruoli e reclutamento** e dell'**Ufficio**





UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

**flussi economici e finanziari** e alle conoscenze/competenze richieste dal presente bando e riportate al precedente art. 1, co. 2.1 e 3.1.

5. Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza della lingua inglese, dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse e la capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune, della posta elettronica e di internet.

6. Per i candidati di cittadinanza non italiana il colloquio sarà atto, altresì, ad accertare l'adeguata padronanza e conoscenza della lingua italiana.

7. La Commissione, prima dell'inizio di ciascuna sessione della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte ovvero mediante scelta del numero assegnato a ciascun quesito nel caso di svolgimento in modalità telematica. Al termine di ciascuna sessione della prova orale, la Commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, identificati tramite id domanda, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso nella sede degli esami ovvero all'albo on-line in caso di svolgimento delle prove in modalità telematica.

8. Ciascuna prova è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi. L'ammissione alla prova orale avverrà solo in caso di superamento di entrambe le prove scritte.

**9. Diario delle prove**

Il diario delle prove scritte, nonché eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi, saranno pubblicati sull'albo on-line d'Ateneo, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

La convocazione alla prova orale sarà resa nota ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e pubblicata sull'albo on-line d'Ateneo. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

Tutte le comunicazioni di cui al presente comma 9 avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

10. Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere presenti muniti di idoneo documento di riconoscimento. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. La mancata presenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa. Non sono ammesse eccezioni rispetto al diario di cui al co. 9, qualunque ne sia la causa.

**Art. 6 – TITOLI VALUTABILI**

1. Per i titoli non può essere attribuito un punteggio totale superiore a 45.

2. La Commissione effettuerà la valutazione dei titoli solo per i candidati che, si saranno presentati a tutte le prove scritte previste, dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli, nonché l'esito delle prove scritte, con identificazione del candidato tramite id domanda, saranno resi noti prima dello svolgimento della prova orale, mediante pubblicazione sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

a) titoli di studio universitari ed altri titoli - per i quali possono essere attribuiti complessivamente non oltre punti 20.

Sono valutabili, oltre ai titoli di studio universitari, altri titoli, tenendo conto della loro tipologia, attinenza e votazione conseguita.

b) abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 3.



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

c) titoli di carriera e di servizio - per i quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 20.

Sono valutabili le attività di lavoro subordinato svolte presso pubbliche amministrazioni, in particolare presso amministrazioni universitarie, sulla base della natura, della durata e della pertinenza con il posto messo a concorso, soltanto se dalla documentazione presentata è possibile desumere dati ed elementi necessari alla loro valutazione. Ciò vale anche per le attività lavorative svolte al di fuori di tale ambito. Sarà inoltre valutato il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale svolti ai sensi della normativa vigente.

d) pubblicazioni scientifiche – sono valutate nel loro complesso con un punteggio massimo di punti 2.

4. E' onere del candidato produrre in allegato alla domanda un curriculum vitae da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione, e assicurarsi che tutte le dichiarazioni contenute nel C.V. e nella domanda contengano tutti gli elementi necessari per la valutazione (ad es. durata del rapporto di lavoro, gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, ente formativo, durata del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, etc.). Diversamente il titolo non verrà valutato.

5. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alle singole categorie di titoli di cui al co. 3 dovesse essere superiore al massimo previsto, saranno comunque attribuiti solo i punteggi massimi ivi specificati.

6. Per ogni candidato la Commissione dovrà redigere una scheda riepilogativa, che farà parte integrante del verbale, nella quale vengano menzionati analiticamente i titoli ricondotti alle varie categorie ed i corrispondenti punteggi, e il relativo punteggio finale.

#### **Art. 7 – FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

1. Espletato il concorso la Commissione formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine decrescente del punteggio finale costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte, nella prova orale e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

2. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ufficio Programmazione ruoli e Reclutamento, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza.

3. Dopo aver tenuto conto dei titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e accertata la regolarità degli atti, la graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore generale, individuando la/il vincitrice/tore. La graduatoria sarà immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on-line dell'Ateneo. Dalla data della predetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.

#### **Art. 8 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

1. I vincitori, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università vigente, saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, tempo pieno, per la categoria C - posizione economica C1 – Area amministrativa, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando. E' fatta salva la sopravvenienza di norme che incidono sul reclutamento nelle amministrazioni pubbliche.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori, dovranno produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

3. I vincitori che senza giustificato motivo non assumano servizio entro il termine stabilito decadono dal



UNIVERSITÀ  
DI SIENA  
1240

diritto di stipula del contratto individuale di lavoro. Qualora i vincitori vengano autorizzati ad assumere servizio, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

4. Il periodo di prova, il trattamento economico, la eventuale rescissione del contratto, l'orario di lavoro, le ferie e quant'altro riguarda il rapporto di lavoro sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Comparto Università, oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

**Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'**

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati e del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed in particolare secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nel Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università ([concorsi@unisi.it](mailto:concorsi@unisi.it)).

6. Il presente bando, e gli atti citati all'art. 3 comma 8 lett. a, b, c, d) nonché all'art. 5 co. 9, sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti>

L'avviso del suddetto bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale  
Emanuele Fidora

Visto  
Il Responsabile del procedimento  
Clara Pluchino